

**L'INTERVENTO** I RIMEDI SUGGERITI DAL SEGRETARIO DEL SIULP, MARCO LANZI

# «Per fermare i furti e le bande dell'Est serve una maggiore attività investigativa»

## TANTI INCARICHI

**«Carnevale, eventi, gli arrivi dei ministri: tutto richiede un impegno eccezionale»**

«**FERMIGNANO:** rapina a mano armata nell'isolata villa di Ca' Gian Filippo. In coincidenza – scrive il segretario del Siulp, Marco Lanzi – di una recrudescenza dei furti in abitazione in tutta la Provincia, dopo tanti anni (l'ultima risaliva al 2011) anche una rapina organizzata come un'azione militare e in modo spietato, con le sole donne presenti nelle abitazioni minacciate e agguantate più volte per i capelli. Pesaro città: due rapine in due giorni, sempre nello stesso Ufficio Postale, la prima coincidente con la visita del nostro Ministro dell'Interno Minniti. Come nel resto del Paese, anche nella nostra realtà il tema sicurezza è al centro di ogni campagna elettorale. I recenti episodi criminali stanno dilatando le nostre paure».

«**A MARZO** terremo l'8° Congresso Provinciale nel quale affronteremo molte delle principali tematiche legate alla sicurezza del nostro territorio. Inviteremo tutti i protagonisti politici della nostra provincia: la sicurezza è un bene comune, al di sopra di ogni strumentalizzazione che nel reale interesse di tutti cittadini, dovrebbe essere messa da parte. Anche alcuni miei colleghi sindacalisti dovrebbero evitare manie di protagonismo smettendo di assumersi

meriti che non hanno. Pur nel pieno rispetto delle proprie idee, tutti coloro che hanno responsabilità dirette od indirette nella gestione della sicurezza, che siano in posizioni di governo o di opposizione, in situazioni del genere dovrebbero fare fronte comune per ottenere risultati concreti. Come poliziotti stiamo facendo grossi sacrifici: alcuni di noi stanno lavorando tutte le domeniche e tutti i colleghi assegnati a importanti Uffici amministrativi burocratici, di fatto, concorrono tutti i giorni in servizi straordinari di controllo del territorio. Il Carnevale di Fano, le visite delle personalità legate alle prossime elezioni, gli abituali eventi sportivi e musicali, ci stanno richiedendo un impegno eccezionale che riusciamo a garantire solo ricorrendo a prestazioni di lavoro straordinario e doppi turni».

«**LA SOLUZIONE** per contrastare l'attività criminale di queste bande predatorie, formate spesso da delinquenti dell'est, è potenziare l'attività investigativa in senso stretto, come dimostrano i recenti arresti di alcuni criminali svolti nella nostra provincia e realizzati con mirate attività di intelligence. Servono assegnazioni di personale definitive e strutturali. E' su questi principi che chiediamo un reale e concreto impegno e non solo promesse a tutte i rappresentanti politici della nostra provincia. In fondo, crediamo che sia anche il desiderio di ogni cittadino».



**SIULP** Il segretario Marco Lanzi

# «Stop alle bande con più servizi di intelligence»

Lanzi del Siulp: non possiamo limitarci a gestire l'emergenza



Manifestazione di protesta del Siulp. Lanzi in primo piano

## LE INVESTIGAZIONI

**PESARO** Aumentare il servizio di intelligence per trovare le bande criminali che «dilatano le nostre paure». È la ricetta di Marco Lanzi, segretario del Siulp che commenta le due rapine consecutive all'ufficio postale di Piazza Redi. «Come nel resto del Paese, anche nella nostra realtà il tema sicurezza è al centro di ogni campagna elettorale. I recenti episodi criminali stanno aumentando le nostre paure. A Fermignano abbiamo assistito a una rapina a mano armata nell'isolata villa di Ca' Gian Filippo, organizzata come un'azione militare e in modo spietato, con le sole donne presenti nelle abitazioni minacciate e agguantate più volte per i capelli. Poi il caso delle poste con la prima rapina coincidente con la visita del nostro Ministro dell'Interno Minniti». Ma tra la campagna elettorale e gli spot, Lanzi vuole tenere un punto fermo. «La sicurezza è un bene comune, al di sopra di ogni strumentalizzazione che nel reale interesse di tutti cittadini, dovrebbe essere messa da parte. Tutti coloro che hanno responsabilità dirette od indirette nella gestione della sicurezza, che siano in posizioni di governo o di opposizione, dovrebbero fare fronte comune per ottenere risultati concreti». Ma molti poliziotti devono svolgere attività amministrative e non possono stare in strada. «Come poliziotti stiamo facendo grossi sacrifici: alcuni di noi stanno lavorando tutte le domeniche e tutti i colleghi assegnati a importanti Uffici amministrativi burocratici, di fatto, concorrono tutti i giorni in servizi straordinari di controllo del territorio. Il Carnevale di Fano, le visite delle personalità legate alle prossime elezioni, gli abituali eventi sportivi e musicali, ci stanno richiedendo un impegno eccezionale che riusciamo a garantire solo ricorrendo a prestazioni di lavoro straordinario e doppi turni. La soluzione principe per contrastare efficacemente l'attività criminale di queste bande predatorie, formate spesso da delinquenti dell'est europeo che colpiscono e si dileguano, è quella di potenziare l'attività investigativa in senso stretto, come dimostrano i recenti arresti di alcuni criminali dopo mirate attività di intelligence e pedinamento. Servono assegnazioni di personale definitive e strutturali. E' su questi principi che chiediamo un reale e concreto impegno e non solo delle promesse a tutte i rappresentanti politici della nostra provincia. In fondo, crediamo che sia anche il desiderio di ogni cittadino».